



Con il patrocinio di:



Sponsor:



Comitato Scientifico:

Ing. Rosaria Morana (AIDIA Roma)
Arch. Acrivoulis Maria (AIDIA Roma)
Arch. Antonella Candelori (AIDIA Roma)
Arch. Annamaria Cocciolo (AIDIA Roma)
Arch. Alessandra Fogliuzzi (AIDIA Roma)

L'iscrizione al Convegno è gratuita.

Agli architetti verranno riconosciuti n° 4 CFP: potranno iscriversi tramite il sito dell'Ordine degli Architetti di Roma (Codice corso: ARRM1787).

Agli ingegneri verranno riconosciuti n° 3 CFP: potranno iscriversi inviando una mail a segreteria@cni-online.it

Per qualsiasi ulteriore informazione: aidia.roma2@gmail.com -

<http://www.aidia-italia.it/index.php/it/>

Convegno organizzato da

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI ROMA
A.I.D.I.A. sezione di Roma

RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COME STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

c/o CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
Via XX Settembre, 5
00187 Roma

22/09/2018
ore 9.00/14.00

- 9.00/9.15 REGISTRAZIONE CHECK-IN DEI PARTECIPANTI
- 9.15/9.30 SALUTI DELLE AUTORITÀ
Ing. Armando ZAMBRANO_Presidente C.N.I.
Arch. Iunior Luisa MUTTI_Rappresentante Istituzionale C.N.A.P.P.C.
Arch. Flavio MANGIONE_Presidente Ordine Architetti di Roma
Ing. Ania LOPEZ_Consigliere Iunior C.N.I.
Arch. Lucia KRASOVEC-LUCAS_Presidente Nazionale A.I.D.I.A.
- 9.30/9.45 INTRODUZIONE
Arch. Maria ACRIVOULIS_Presidente A.I.D.I.A. Roma
- 9.45/10.00 RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COME STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Ing. Rosaria MORANA_Vice Presidente A.I.D.I.A. Roma
- 10.00/11.45 PROGETTO DI UN POLO CULTURALE NELL'EX CASERMA di Varese
Arch. Mauro GALANTINO_Vincitore del Concorso
- VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI
Dott. Eugenio CHIAZZOLLA_Responsabile Sviluppo Servizi Lazio, Agenzia del Demanio
- LA STAZIONE DI VIGNA CLARA A ROMA - Progetto di restyling linea FL3, AMAART
Arch. Alessia MAGGIO_Studio AMAART

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI
Dott. Gianluigi MORETTA_Responsabile Gestione del portafoglio a reddito INVIMIT SGR SpA

- 11.45/12.00 Coffe-break
- 12.00/13.15 PALAZZO MERULANA Sinergia tra Pubblico e Privato per la valorizzazione e rifunzionalizzazione
Dott.ssa Letizia CASUCCIO_Direttore Generale di CoopCulture
- IL QUARTIERE DELLA CITTÀ DELLA SCIENZA - PROGETTO FLAMINIO
Arch. Paola VIGANÒ_Studio 015 vincitore del Concorso
- Un caso di valorizzazione in Francia - I DOCKS DI MARSIGLIA
Arch. Gianluca PELUFFO_Gruppo vincitore del Concorso
- 13.15/13.45 DIBATTITO E CONCLUSIONE DEI LAVORI
- 13.45/14.00 REGISTRAZIONI CHECK-OUT PARTECIPANTI

Valorizzare significa "mettere in luce le qualità esposte e inesposte e le peculiarità del territorio" per aumentarne pregio e valore. Valorizzare il patrimonio esistente rappresenta un'opportunità per lo sviluppo sostenibile del tessuto urbano e può essere inteso come un possibile modello di crescita al consumo di ground zero. Lo scopo è di sfruttare il maggior valore generato per incrementare la qualità della vita nei territori ed al contempo, creare occasioni di sostegno allo sviluppo socio-economico. In questa direzione AIDIA dedica attenzione alla valorizzazione dei centri urbani presenti sul territorio italiano nelle loro possibili

"declinazioni" e funzioni d'uso: turistiche, produttive, culturali e sociali, facendosi promotrice di un modello che punti alla tutela dei beni e al rafforzamento della competitività e attrattività del singolo contesto. Con l'intento di porre le basi per una riflessione sulla rigenerazione urbana consapevole, perché rappresenti una significativa leva di sviluppo per nuove economie di scala (crescita locale e potenziamento del sistema turistico-culturale). Concentrandosi sulla valorizzazione immobiliare, si mostrano alcune esperienze significative di successo, simboli rappresentativi di modelli e strategie di intervento sulla città, integralmente

orientate alla riqualificazione di edifici degradati, allo sfruttamento di parti residuali ed al recupero innovativo e funzionale di edifici dismessi. AIDIA promuove le opere di riqualificazione e di valorizzazione dell'esistente ed affronta il tema nella sua accezione più ampia, configurando oggi gli interventi di stratificazione puntuale del tessuto come strategici di sviluppo, e come una prospettiva di respiro per il mercato delle costruzioni edilizie, sciente che l'organizzazione sistematica del processo può costituire la chiave di volta per il ritorno dell'investimento. Ci interessa riflettere sulla valorizzazione del patrimonio culturale urbano che costituisce

senza dubbio la sfida attuale con la quale la politica in generale, le amministrazioni locali, i tecnici e le imprese devono confrontarsi per ricercare un percorso strutturato indispensabile a valutare appieno le possibili ricadute nell'interesse collettivo. L'obiettivo è delineare un primo bilancio delle operazioni, proporre implementazioni e azioni tese a migliorare l'efficacia complessiva delle misure e degli investimenti, stimolando un dibattito che porti all'individuazione di possibili sprazzi di innovazione utili alla costruzione di una visione più ampia di recupero e rinnovamento del tessuto urbano della città.